

Verbale riunione Comitato Consultivo del 11.03.2014 – Sala riunioni Direz.Generale

Sono presenti tutti i rappresentanti delle associazioni componenti il comitato, con la sola eccezione di “Coordinamento H”:

- Alessandro Tumino Coop. Horus
- Angelo Giannone Cives Ragusa
- Anna Veninata Arthai
- Antonino Castronuovo Vivere Onlus Scicli
- Concetta Migliorisi AIL Ragusa
- Elio Sbezzi Piccolo Principe
- Enzo Buccheri Ass.Naz.Carabinieri – Volontari Ragusa
- Federica Abate Il Resto del Calzino
- Francesca Comisi Mo.V.I.S. Onlus
- Gianna Miceli AIAD
- Giorgio Occhipinti Uff.Diocesano - Pastorale della Salute
- Giovanna Modica AVO Ragusa
- Giuseppe Giurdanella Nati per Crescere Onlus
- Grazia Occhipinti Aned Onlus Sicilia
- Guglielmo Puzzo Ord.Prof.le Ass.Sociali - Sicilia
- Guglielmo Trovato Sind.Medici Italiani
- Laura Lami il Filo di Seta
- Maria Teresa Fattori LILT
- Mariolina Criscione Ci Ridiamo Su
- Marisa Simonelli Cittadinanzattiva Ragusa - TdM
- Maurizio Tasca AVIS Ragusa
- Mirella Bocchieri AIES
- Paolo Ravalli Raggio di Sole Onlus
- Raffaele Insacco Cittadinanzattiva Comiso - TdM
- Rina Tardino AVO Ragusa
- Rosetta Noto insieme per il diabete
- Salvatore Salinitro Anima...Mente
- Salvatore Schembari CGIL Ragusa
- Sebastiano Di Marco Lions Club Terra Iblea Comiso

Sono presenti, inoltre, in rappresentanza dell'ASP:

- Biagio Aprile Resp.le Qualità Az.le
- Giuseppe Savà Resp.le URP Az.le
- Lucia Ingarao Referente Aziendale
- Vito Amato Commissario Straordinario ASP

Prima riunione del nuovo Comitato Consultivo Aziendale dell'ASP di Ragusa, convocato per gli adempimenti di rito, elencati nell'ordine del giorno, fra cui l'elezione del nuovo presidente e del vice presidente, oltre ad un doveroso ed utile

primo rapido contatto con i rappresentanti delle associazioni che aderiscono per il primo anno, e che hanno avuto modo di presentarsi all'assemblea.

Svolge la funzione di moderatore della riunione il **Dott. Giuseppe Savà**, responsabile dell'URP aziendale, il quale, dopo essersi presentato e aver dichiarato la disponibilità del proprio ufficio a coadiuvare l'attività del comitato, introduce subito il **Dott. Vito Amato** che, nella veste di Commissario Straordinario dell'Azienda, dà il benvenuto ai partecipanti, ringraziando i componenti del precedente comitato e augurando buon lavoro al nuovo; sottolinea, altresì, l'importanza del comitato stesso nella sua funzione di controllo e di stimolo per tutte le attività istituzionali dell'Azienda. Affronta anche il problema della "spending review" che costringe tutti a ridurre le spese, pur cercando di mantenere un livello di prestazione che risponda alle esigenze dell'utenza. La parola passa quindi a **Gianna Miceli** e a **Maria Teresa Fattori**, che si sono succedute alla presidenza del precedente comitato, per un rapido riassunto delle attività intraprese nell'ultimo triennio. **Gianna Miceli** consegna a tutti copie del regolamento approvato dal primo comitato, un elenco delle attività svolte nell'ultimo anno e parla brevemente di quanto già fatto, considerandolo un valido punto di partenza per il progresso delle funzioni future.

Lucia Ingarao illustra il proprio ruolo di referente aziendale, figura affiancata al comitato per iniziativa del Commissario Aliquò nel 2013, e si mette a disposizione del comitato per risolvere eventuali problemi che si possono presentare nei rapporti Azienda-Comitato. Prende quindi la parola il **Dott. Biagio Aprile**, responsabile dell'ufficio Qualità Aziendale, che sottolinea come ogni anno venga presentato il Piano annuale della Qualità, sottoposto anche al comitato per proporre eventuali suggerimenti.

Si passa quindi ad un rapido giro di presentazione di tutti i presenti, che a turno accennano alle funzioni delle proprie associazioni, qualcuno sottolineando anche alcune carenze degli interventi della pubblica amministrazione nell'aiutare il difficile lavoro delle associazioni che operano nei più disparati settori.

Riprendendo quanto accennato poco prima da **Maria Teresa Fattori**, che aveva espresso un personale dubbio sulla incompatibilità fra le figure apicali del comitato e la posizione di dipendente dell'ASP, **Guglielmo Puzzo** espone diversi dubbi proprio riguardo la difficoltà cui può andare incontro un componente del comitato che sia allo stesso tempo dipendente dell'Azienda, e che perciò si autolimiti nel portare avanti critiche o richieste che possano sembrare scomode. Propone inoltre di posticipare l'elezione del nuovo presidente e vice presidente, prevista dall'ordine del giorno della seduta, per meglio riflettere e valutare le proprie scelte e per adeguarsi ad una circolare del 29.11.2003, che proprio riguardo ai rinnovi dei C.C.A., secondo una sua interpretazione, pone parametri chiari per la puntuale e realistica rappresentanza delle organizzazioni e associazioni di volontariato maggiormente rappresentative degli utenti e degli operatori. A tal proposito, lo stesso **Puzzo** fa una riflessione sull'assenza di alcune rappresentanze sindacali o altri organismi che meglio rappresenterebbero gli interessi dell'utenza tutta. Il Commissario **Amato** risponde che la partecipazione al Comitato è su base volontaria e le associazioni sono tutte state invitate, tramite

regolare delibera pubblicata sul sito aziendale; e le domande pervenute sono state tutte accettate, tranne una perché priva della documentazione richiesta. A questo punto viene obiettato dal **Dott. Aprile** che in questo primo giro di presentazioni era opportuno utilizzare pochi minuti per farsi conoscere da tutto il consesso, per poi eventualmente chiedere la parola e affrontare qualsiasi argomento. Si continua così con il giro di presentazioni. Durante questa prima presa di contatto vengono comunque fuori nuovi spunti di dibattito, proposte per le future attività del comitato e rapidi chiarimenti da parte del **Commissario Amato** e dei rappresentanti aziendali su ciò che l'ASP stessa si propone di fare per il comitato, compresa la sua allocazione in una sede fissa, adeguatamente attrezzata e sempre fruibile.

Quando tutti hanno avuto l'opportunità di presentarsi, il **Dott. Savà** propone di andare avanti con i punti all'ordine del giorno e illustra la procedura espletata tre anni prima per l'elezione dei vertici. Si riapre però il dibattito sul discorso delle incompatibilità. La **Fattori** sottolinea il carattere personale della propria riflessione prima esposta e il suo esclusivo riferimento alle figure apicali del comitato. Il **Dott. Aprile** propone che si raccolgano le candidature volontarie. **Guglielmo Puzzo** ribadisce la propria proposta di posticipare tale adempimento, anche per evitare che si possano avanzare sospetti di candidature preconfezionate. Il **Dott. Amato** propone quindi di mettere ai voti tale proposta, ma, nonostante la veemente difesa della propria idea da parte di Puzzo, in parziale dissenso con la maggior parte degli altri componenti, viene fuori dal dibattito che tale posticipazione non è condivisa dalla maggioranza, sia per problemi di ordine pratico, quali lo scarso tempo a disposizione di tutti i componenti che per l'impossibilità pratica di stabilire un vero e proprio giro di consultazioni, come proposto da **Guglielmo Puzzo**. **Paolo Ravalli**, cercando di placare gli animi, sminuisce il peso del tema delle incompatibilità e, riprendendo la proposta fatta da **Alessandro Tumino**, suggerisce il rappresentante del **Tribunale dei Diritti del Malato** come valida figura che possa soddisfare le richieste avanzate dal consesso. **Salvatore Schembari**, però, fa notare come siano i regolamenti stessi a prevedere l'elezione del presidente e del vicepresidente durante la prima seduta. Si passa quindi, di comune accordo, alla raccolta delle candidature volontarie e alla elezione a scrutinio segreto. I candidati che si propongono volontariamente sono: **Guglielmo Puzzo, Giurdanella Giuseppe, Nino Castronovo, Raffaele Insacco e Marisa Simonelli**. Si decide che il più votato verrà nominato presidente e il secondo sarà il vicepresidente. I foglietti con i nomi, raccolti in una urna, vengono prelevati e letti ad uno ad uno dal Commissario Amato, e i risultati vengono annotati dal Dott. Savà. I voti sono: **19 per Marisa Simonelli, 7 per Giuseppe Giurdanella, 1 per Raffaele Insacco, 1 per Guglielmo Puzzo e nessun voto per Nino Castronovo**. Vengono quindi proclamati **Marisa Simonelli Presidente e Giuseppe Giurdanella Vicepresidente**.

Viene quindi dichiarata conclusa la riunione.